



PROPRIO DEL TEMPO

III. MISTERO DELLA PENTECOSTE

Il mistero della Pentecoste è celebrato nel tempo che va dal lunedì seguente la domenica di Pentecoste al sabato che precede l'inizio dell'avvento e si articola in tre sezioni: le domeniche e settimane dopo Pentecoste, dopo il Martirio di san Giovanni il precursore e dopo la Dedicazione del Duomo di Milano, chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani.

In ragione della mobilità della data della Pentecoste, dipendente a sua volta dalla mobilità della data della Pasqua, le domeniche dopo Pentecoste vanno da un minimo di undici a un massimo di quindici. L'ultima, la domenica che precede il Martirio di san Giovanni il precursore, andrà comunque sempre celebrata.

Anche la sezione dopo il Martirio di san Giovanni il precursore oscilla tra le 6 e le 7 domeniche. Nel primo caso, l'ultima domenica verrà tralasciata.

Nella *Tabella annuale delle principali celebrazioni dell'anno liturgico* (p. LXXXIX) sono contenute le indicazioni relative ai vari anni a venire.

La III di ottobre è la domenica della Dedicazione del Duomo di Milano, cattedrale dell'arcidiocesi di Milano e chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani. Seguono le due domeniche dopo la Dedicazione e l'ultima domenica dell'anno liturgico, la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo.

Nel periodo in cui si celebra il mistero della Pentecoste, il Calendario liturgico prevede le feste della Trasfigurazione (6 agosto), dell'Esaltazione della Santa Croce (14 settembre) e, talvolta, della Visitazione (31 maggio), che, essendo feste del Signore, quando vengono a cadere di domenica hanno la precedenza sulla domenica stessa.



DOMENICHE E SETTIMANE DOPO PENTECOSTE

SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

NB. Per la memoria della **BEATA VERGINE MARIA, MADRE DELLA CHIESA**, fissata al lunedì dopo Pentecoste, si veda nel proprio dei santi, al termine del mese di maggio, alle pp. 778-779.

ALL'INGRESSO Cf. Gv 7, 37b. 38a.c

Dice il Signore: «Chi ha sete venga a me,
e beva chi crede in me.
Vedr  sgorgare dal suo seno un'acqua viva».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che santifichi la tua Chiesa
in ogni popolo e in ogni nazione,
diffondi i doni del tuo Spirito
fino agli ultimi confini della terra
e continua nella comunit  dei credenti
i prodigi che hai operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per Ges  Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unit  dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 23c. 24b. 26a

«Quando mostrer  la mia santit  in voi
– dice il Signore –
vi raduner  tra le genti e vi dar  un cuore nuovo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu sei mirabile, o Dio, nell'agire,
giusto nei tuoi giudizi, generoso nell'aprire il tuo cuore,
e anche i nostri meriti sono frutto del tuo amore paterno;
effondi ora la tua misericordia
e, se vuoi un giorno coronare le tue creature,
custodisci tu nella fragilità della nostra vita
i tuoi doni di grazia.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli con benevolenza i nostri doni,
o Dio, Padre santo;
rianima con la tua grazia ogni nostra stanchezza
e guidaci al possesso della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore risorto,
elevatosi al di sopra dei cieli
e assiso alla tua destra,
secondo la promessa
ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo,
principio perenne di santità nella Chiesa.
E lo Spirito con la varietà dei suoi doni
ci rivela la ricchezza del mistero di Cristo
e rende operante in noi il tuo ineffabile amore.
Per questo disegno di grazia,
con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ef 1, 17

Concedi a noi, o Padre della gloria,
lo Spirito di rivelazione e di sapienza
perché conosciamo tuo Figlio, Gesù Cristo.

ALLA COMUNIONE Cf. Gal 5, 25. 22

Se viviamo nello Spirito,
camminiamo secondo lo Spirito.
Il suo frutto è amore, gioia e pace.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente e infinito
che ci hai nutrito
del Corpo e del Sangue di Cristo, tuo unico Figlio,
donaci, per la partecipazione al suo sacrificio,
di dividerne la natura divina.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



I domenica dopo Pentecoste
SANTISSIMA TRINITÀ
SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

Benedetta la santa e indivisibile Trinità
che crea l'universo e lo governa
e vive gloriosa nei secoli infiniti.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio Padre, che mandando agli uomini
la Parola di verità e lo Spirito di santificazione
ci hai rivelato il tuo mistero mirabile,
donaci di confessare la vera fede
e di riconoscere la gloria della Trinità eterna,
adorando l'unità nella maestà divina.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Sia lode al Padre che regna nei cieli
e al Figlio che è sovrano con lui;
cantino gloria allo Spirito Santo tutte le creature beate.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio, Padre onnipotente,
guarda i tuoi servi che adorano la tua maestà gloriosa;
benedicili e proteggili per il tuo unico Figlio
nella potenza dello Spirito Santo
e fa' che trovino nella tua lode letizia sempre più grande.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Invochiamo il tuo nome, Padre, sui doni che ti presentiamo;
consacrali con la tua potenza
e trasforma noi tutti in sacrificio perenne a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio di infinita potenza.
Tu con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo
sei un solo Dio e un solo Signore,
non nell'unità di una sola persona,
ma nella Trinità di una sola sostanza.
Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo
e, con la stessa fede, senza differenze
lo affermiamo del tuo unico Figlio
e dello Spirito Santo.
Nel proclamare te Dio vero ed eterno
noi adoriamo la Trinità delle Persone,
l'unità della natura,
l'uguaglianza nella maestà divina.
Gli angeli e gli arcangeli, i cherubini e i serafini
non cessano di esaltarti;
e noi ci uniamo alla loro voce,
proclamando l'inno della triplice lode: Santo...

oppure:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo e misericordioso,
con Gesù Cristo, tuo Figlio,
e con lo Spirito Santo
unico Dio e Signore.
Tu hai generato dall'eternità
il Verbo a tua immagine,
irradiazione della tua gloria
e impronta della tua sostanza.
Primogenito di ogni creatura,
nello Spirito Santo da te viene
e a te libero e glorioso ritorna.

Egli è nato dal grembo verginale di Maria
per rivelare al mondo il tuo volto di Padre
e rendere l'umanità partecipe
della sua vita di Figlio.

Innalzato da terra,
ha effuso senza misura lo Spirito
e, attirando tutti a sé,
ha portato a compimento
l'opera della redenzione.

Ora, per mezzo di lui, nostro Signore e nostra pace,
possiamo presentarci a te, o Padre, in un solo Spirito,
proclamando senza fine,
insieme agli angeli e ai santi,
l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Trinità beata, a te cantiamo,
alla tua maestà ci prostriamo adoranti,
in te fermamente crediamo:
accresci la nostra fede.

ALLA COMUNIONE

Questa è la fede cattolica:
credere un solo Dio nella Trinità beata
e adorare la Trinità nell'unico Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai chiamato a partecipare
al tuo banchetto di grazia,
fa' che la nostra fede
nella Trinità beata ed eterna
e nell'unità della natura divina
ci custodisca in questa vita terrena
e ci sia pegno di salvezza perenne.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

SETTIMANA DELLA I DOMENICA DOPO PENTECOSTE

ALL'INGRESSO Cf. Sal 118 (119), 137. 124a

Tu sei giusto, Signore,
e retto nei tuoi giudizi;
usa misericordia con il tuo servo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta, o Dio di misericordia,
la voce della tua Chiesa:
donale di superare le ricorrenti avversità della storia
e di vivere in pace,
libera e fiduciosa al tuo servizio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Stendi la tua mano pia e paterna, o Dio di bontà,
sul popolo che ti invoca;
donaci di vincere il terrore della prepotenza umana,
confortaci con la speranza della vita immortale
e guida i nostri passi sulla via della tua legge
verso la gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli benigno, o Dio, la nostra invocazione
ed esalta le nostre povere offerte
con la gloria della tua divina presenza,
perché sia da te avvalorata
l'umile semplicità del nostro servizio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
È giusto esaltare la tua gloria
con quest'offerta sacrificale
che in tutta la terra si eleva
dalla sparsa moltitudine delle genti
e per la forza del tuo Spirito
diventa in ogni celebrazione
l'unico santo Corpo del Signore.
E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati
alla comunione di questo pane e di questo calice,
abbiamo la certezza di inserirci in Cristo
come membra vive
e di formare un'unica Chiesa.
Per questo mistero di grazia,
uniti a tutte le creature
che ti riconoscono Padre,
con voce unanime innalziamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il pane di vita è spezzato,
il calice è benedetto.
Il tuo Corpo ci nutra, o Dio nostro,
il tuo Sangue ci dia vita e ci salvi.

ALLA COMUNIONE Sal 103 (104), 33-34

Finché avrò vita canterò al Signore,
finché esisto, voglio inneggiare a Dio.
A lui sia gradito il mio canto,
in lui sarà la mia gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Nutra, o Dio, la nostra vita interiore
questo pane divino,
di cui ci siamo saziati,
e siano efficace rimedio a tutti i nostri mali
il Corpo e il Sangue di Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



Giovedì successivo alla I domenica
dopo Pentecoste

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO SOLENNITÀ DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO Cf. Sal 80 (81), 17

Ci hai nutrito, Signore, con fiore di frumento, alleluia;
ci hai saziato con miele dalla roccia,
alleluia, alleluia, alleluia.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile
del tuo Corpo e del tuo Sangue
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero,
riceviamo in noi i benefici della redenzione
operata da te, nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gv 6, 51

«Io sono il pane vivo disceso dal cielo
– dice il Signore –.
Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò è la mia carne
per la vita del mondo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo
e dona una sete ardente di vita eterna
a noi che ci siamo radunati
a onorare con profonda venerazione
il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,
i doni dell'unità e della pace,
significati nel mistero delle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo tuo Figlio, nell'ultima cena tra i suoi apostoli,
volle perpetuare nei secoli
il memoriale della sua passione
e si offrì a te come agnello senza macchia,
come lode perfetta e sacrificio gradito.
In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli
perché una sola fede illumini
e una sola carità riunisca
l'umanità diffusa su tutta la terra.
Noi ci accostiamo con gioia, o Padre, alla tua mensa,
e l'effusione del tuo Spirito
ci trasforma a immagine della tua gloria.
Per questo prodigio d'immenso amore
tutte le creature si uniscono in un cantico nuovo,
e noi con gli angeli e con i santi
eleviamo l'inno di adorazione e di lode: Santo...

oppure:

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie sempre,
Dio onnipotente e misericordioso.
Cristo, sacerdote vero ed eterno,
istituì il rito del sacrificio perenne,
a te per primo si offrì vittima di salvezza
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.
Il suo Corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza;
il suo Sangue per noi versato
è nostra bevanda e ci lava da ogni colpa.
Per questo prodigio di immenso amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 11, 26

Ogni volta che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,
annunciate la morte del Signore,
fino a che venga.

ALLA COMUNIONE

Ti lodiamo, Signore onnipotente,
glorioso re di tutto l'universo.
Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli,
il lodano i profeti con gli apostoli.
Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati,
che venisti a redimere i peccati.
Noi ti invociamo, o grande Redentore,
che il Padre ci mandò come pastore.
Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia
che nacque dalla Vergine Maria.
Dal tuo prezioso Sangue inebriati,
fa' che siam da ogni colpa liberati.

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero;
la celebrazione che il tuo Figlio
ci ha comandato di compiere in sua memoria
sia efficace soccorso alla nostra debolezza
e ci conservi nella comunione con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

II DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Dove la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo non è di precetto, il formulario di quella solennità può essere riproposto, per buone ragioni pastorali, anche in una o più Messe di questa domenica, compresa la vigiliare.

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Sal 103 (104), 24. 1ab

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con sapienza,
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che rendi la Chiesa
madre sempre feconda di nuovi figli,
aiutala a crescere con la tua grazia
nella professione di una fede limpida,
nel coraggio di respingere il male,
nell'onore di servirti con viva dedizione,
sicura della tua protezione perenne.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 23c. 24b. 26a

«Quando mostrerò la mia santità in voi
– dice il Signore –
vi radunerò tra le genti e vi darò un cuore nuovo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre nostro,
che ci vedi tra le insidie del mondo
e sai che la nostra fragilità
non può reggere a lungo,
donaci la salute fisica
e la serenità dello spirito,
e, se per le nostre colpe qualche male ci affligge,
aiutaci a sopportarlo.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, eterno e santo,
che hai superato la varietà e l'esteriorità degli antichi riti
nella perfezione dell'unico sacrificio redentore,
accogli l'offerta della tua famiglia
come hai gradito un tempo i doni di Abele,
e per la tua azione santificante fa' che ritorni a nostra salvezza
quanto presentiamo a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi,
hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni
e all'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
esercitasse il dominio su ogni creatura
e nelle tue opere glorificasse te, creatore e Padre,
per Cristo Signore nostro.
In lui il cielo e la terra, gli angeli e i santi
cantano con voce unanime la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 8, 2a

Quanto è grande, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!

ALLA COMUNIONE Gv 6, 56

«Chi mangia la mia Carne e beve il mio Sangue
rimane in me e io in lui» – dice il Signore –.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane celeste di cui ci siamo nutriti a questo altare
ci liberi, o Dio, da ogni male
che insidia il nostro cuore e la nostra vita;
e nessuna avversità riesca più a dominarci
ora che siamo stati rinvigoriti dai tuoi divini misteri.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



Venerdì successivo alla II domenica
dopo Pentecoste

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

SOLENNITÀ DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
celebrando la festa del Cuore Sacratissimo di Gesù Cristo,
nel quale è racchiuso ogni tesoro
della sapienza e dell'amore di Dio.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio
ci dai la gioia di celebrare
le grandi opere del tuo amore per noi,
fa' che da quella fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ef 2,7

Rivelaci, o Dio nostro,
le ricchezze sconfinite della tua grazia
e il tuo amore per noi che si compie in Cristo Gesù.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Lo Spirito Santo, o Padre, ci infiammi di quel fuoco
che il Signore nostro Gesù Cristo
ha riversato in terra dall'intimo del suo cuore
e ha voluto che in noi divampasse per attrarci a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

A scenda a te, o Dio, come profumo soave
l'offerta che ti presentiamo in onore del cuore di Cristo,
perché la sua carità infiammi il nostro cuore e ci conformi a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
celebrarti, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo Signore nostro, innalzato sulla croce,
nel suo amore senza limiti donò la vita per noi
e dalla ferita del suo fianco
effuse sangue e acqua,
simbolo dei sacramenti della Chiesa,
perché tutti gli uomini,
attratti al suo cuore, attingessero con gioia
alla fonte perenne della salvezza.

Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo senza fine la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 11, 28

«Venite a me, voi tutti
che siete stanchi e oppressi,
e io vi ristorerò» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Gv 15, 13

«Nessuno ha un amore più grande di questo
– dice il Signore –: dare la vita per i propri amici».

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento del tuo amore,
ci unisca, o Padre, al Figlio che ci hai donato
perché, animati dalla stessa carità,
sappiamo riconoscere nei nostri fratelli
l'immagine di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

NB. La memoria del CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA, fissata il sabato
seguito la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, si trova nel proprio dei santi, al ter-
mine del mese di giugno, alle pp. 808-809.

III DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 94 (95), 6-7a

Venite, adoriamo:
prostriamoci a colui che ci ha creato
perché è nostro Signore e nostro Dio.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Mostra ancora, o Dio forte ed eterno,
a favore dei credenti
gli antichi prodigi operati dal tuo braccio;
vinci ogni avverso potere e dona alla tua Chiesa
di professare in libertà la propria fede
e di custodire senza timore la tua legge.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 18 (19), 1; 32 (33), 9

I cieli narrano la gloria di Dio
e l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.
Il Signore parla e tutto è creato,
egli comanda e ogni essere vive.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Verso le tue creature, o Dio,
tu preferisci la misericordia allo sdegno;
vedi quanto siamo deboli e incerti
e fa' prevalere sulla nostra povertà
la luce e la forza della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Ci vengono dalla tua generosità, o Padre,
i doni che ora ti offriamo;
accoglili con bontà e trasformali nei tuoi santi misteri
perché sostengano la nostra quotidiana esistenza
e ci conducano alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo.
Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere,
e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di Padre.
Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi
il possesso della ricchezza eterna
e, donandoci le primizie dello Spirito
che ha risuscitato dai morti Cristo Signore,
ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gloria senza fine.
Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli,
ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 9, 2b-3

Annuncerò, o Dio, le tue gesta mirabili,
gioisco in te ed esulto,
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 91 (92), 5; 32 (33), 5b; 8, 2b. 6b

Tu mi rallegri, o Dio, con le tue meraviglie,
della tua grazia è piena la terra,
esulto per l'opera delle tue mani.
La tua magnificenza si innalza sui cieli,
e di gloria e di onore hai coronato l'uomo.

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Padre,
i doni del sacro mistero;
la celebrazione che il tuo Figlio
ci ha comandato di compiere in sua memoria
sia efficace soccorso alla nostra debolezza
e ci conservi nella comunione con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO 2Pt 3, 13-14

Secondo la promessa del Signore,
noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra
nei quali avrà stabile dimora la giustizia.
Nell'attesa perciò di questi eventi,
cercate di essere senza macchia e irreprensibili
davanti a Dio, nella pace.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore
sul popolo dei credenti
perché, giustificati e salvati dalla sua grazia,
attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Rm 15, 2; 14, 19

Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene.
Diamoci dunque alle opere di pace
e all'edificazione vicendevole.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Esaudisci, o Dio di instancabile amore,
i desideri della tua Chiesa in preghiera:
proteggila e confortala adesso
con i doni della tua provvidenza
e preparale in cielo
il tesoro dell'eternità beata.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Trasforma ed esalta, o Dio,
con la tua azione santificatrice
gli umili doni che adorando ti offriamo;
serba il premio dell'eredità eterna
a chi se ne nutrirà con animo puro.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
celebrarti sempre, o Dio di infinita misericordia.
Tu, con amore ineffabile, in Cristo tuo unigenito
crei e redimi tutti gli uomini e li rendi, per grazia, tuoi figli.
A loro elargisci lo Spirito effuso dal Signore morto e risorto,
perché si amino come fratelli e, imitando la carità di Gesù salvatore
che ha donato la sua vita per noi,
agiscano secondo la giustizia del tuo Vangelo
e la promuovano con generoso coraggio nel mondo.
Tu ci chiami a infrangere le dure barriere dell'egoismo,
ad aprirci alla comunione fraterna dei beni
che la tua provvidenza per tutti dispone.
Tu ci stimoli ad anticipare in operosa speranza
la giustizia e la pace del regno dei cieli
per meritare di esservi accolti tra gli angeli e i santi
a cantare con loro in eterno il tuo inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Rm 15, 7

Accogliamoci, fratelli, gli uni gli altri,
come Cristo ci accolse per la gloria di Dio.

ALLA COMUNIONE Rm 15, 5-6

Il Dio della perseveranza e della consolazione
vi conceda di nutrire tra voi
gli stessi sentimenti di Cristo Gesù,
perché con un solo animo e una sola voce
rendiate gloria al Padre.

DOPO LA COMUNIONE

Circonda i tuoi figli di grazia perenne,
o Dio vivo e santo,
e, poiché nel compimento del rito arcano e sublime
ci siamo nutriti di Cristo, vittima di salvezza,
donaci di condividere il nostro eterno destino
nella patria del cielo con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

V DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. 2Tm 1, 9

Dio ci ha salvato e chiamato
con una vocazione santa,
non per i nostri meriti,
ma per il suo proposito e per la grazia
a cui ci ha predestinato prima di ogni tempo
in Cristo Gesù.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, creatore e salvatore dell'universo,
la tua Chiesa, piantata come vite feconda
dagli apostoli del tuo Figlio in ogni parte della terra,
in te soltanto affonda le radici della sua sicurezza;
tu ascolta la sua accorata preghiera:
proteggila nelle tempeste del mondo,
rendila rigogliosa di nuovi germogli
e lieta di frutti sovrabbondanti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 34 (35), 18

Ti loderò, Signore, nella grande assemblea,
ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che a quanti ti amano
hai preparato le ricchezze di un mondo ancora invisibile,
infondi nei nostri cuori un affetto più puro per te;
donaci di ricercarti in ogni creatura e in ogni evento,
di desiderarti sopra tutte le cose
e di conseguire l'adempimento delle tue promesse.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli con bontà, o Dio,
le offerte di questo tuo popolo;
non trascurare nessun desiderio
ed esaudisci ogni preghiera elevata con fede.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu ci raduni ad ascoltare con cuore docile e fiducioso
la voce dello Spirito e ci inviti a conformare sempre più la nostra vita
a Cristo, modello perfetto.
In lui la tua misericordia ci ha tutti predestinati
perché, corrispondendo ai tuoi doni e camminando sulla via della fede,
la speranza ci sostenga e l'amore ci rinnovi.
Così guardando a te, o Padre,
come a mèta dei nostri più ardenti desideri
noi confidiamo nell'immane aiuto della tua grazia,
mentre, uniti al coro festoso degli angeli e dei santi,
a te con voce di esultanza inneggiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 1Ts 2, 12

Comportiamoci in modo degno di Dio
che ci chiama al suo regno e alla sua gloria.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 5, 3-4

In questo consiste l'amore di Dio:
nell'osservare i suoi comandamenti,
che non sono gravosi.
Tutto quello che è nato da Dio vince il mondo;
e questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede.

DOPO LA COMUNIONE

ODio vivo e santo,
che ci hai invitato come figli alla mensa di grazia,
conserva in noi i tuoi doni
e sostieni nell'obbedienza e nella fedeltà
il proposito di corrispondere alla tua chiamata.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 26 (27), 7-9a

Signore, ascolta la mia voce!
Di te il mio cuore ha detto: «Cerca il suo volto!».
Io cercherò il tuo volto, Signore; non ti celare mai!

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai distrutto per sempre il regno della morte
nella passione di Cristo,
contro ogni pericolo di ricadere schiavi
conferma in noi la grazia della tua libertà;
fa' che ci manteniamo sulla strada della giustizia
perché, quando verrà a giudicarci il Redentore,
siamo salvati dalla morte eterna.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 47 (48), 10-11

Abbiamo accolto, o Dio,
la tua misericordia in mezzo al tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode
raggiunge i confini della terra;
di giustizia è piena la tua destra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, sorgente inesauribile di ogni bene,
ascolta le implorazioni dei tuoi fedeli:
ci rianimi l'effusione del tuo amore paterno
e ci doni di perseverare nella vita redenta.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Infondi, o Dio, nei tuoi figli
una grande e forte capacità di amare,
perché restino fedeli all'insegnamento del Vangelo
e possano vivere sempre nella carità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio di infinita potenza.

Nel giorno del Signore (*oppure, nei giorni feriali: Oggi*)
tu riunisci i credenti
a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale.
Così ci illumini con la parola di vita
e, radunati in una sola famiglia,
ci fai commensali alla cena di Cristo.
Per questo dono di grazia e di gioia
noi rinasciamo a più viva speranza
e, nell'attesa del ritorno del Salvatore,
siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli
con amore operoso.

Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre,
unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. Sal 8, 2a*

Quanto è grande, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!

ALLA COMUNIONE *Gv 6, 56*

«Chi mangia la mia Carne e beve il mio Sangue
rimane in me e io in lui» – dice il Signore –.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, Padre nostro,
che in questo convito di grazia raduni in un solo corpo
i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione
con Cristo, nostro capo, nella fede e nelle opere,
e di ritrovarci un giorno tutti partecipi
della felicità eterna,
con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 17 (18), 19b-20

Il Signore mi ha liberato,
mi ha salvato perché mi ama.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A pri, o Dio, all'ascolto della tua voce
gli animi dei tuoi figli,
perché si accresca la nostra fede
e si mantenga pura da ogni colpa la nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 12 (13), 6bc

Esulta il mio cuore per la tua salvezza,
canto al Signore che mi dà ogni bene
e inneggio all'Altissimo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L a tua Chiesa si allieti, o Padre,
delle grazie che copiosamente le doni;
si conservi fedele a Cristo Signore
e meriti di condividere la gloria eterna con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

G uarda con bontà,
o Dio forte ed eterno,
a questo rito sacrificale;
accogli i doni posti sul santo altare
e con cuore generoso benedici i tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Mirabile è l'opera compiuta
da Cristo tuo Figlio
nel mistero pasquale:
egli ci ha tratto
dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci
stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo di sua conquista
per annunciare al mondo la tua potenza, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamato
allo splendore della tua luce.

Riconoscenti e gioiosi,
ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi
che elevano a te il loro inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 7, 2

Dio, mio Signore, in te mi rifugio;
salvami da chi mi perseguita e liberami.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il pane dei santi
e il calice di vita a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai chiamato
a celebrare nella concordia
la cena del tuo Figlio,
ricolmaci della sua carità
perché ci serbiamo tutti uniti con il vincolo dell'amore
in lui che ci ha reso fratelli
e vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 26 (27), 1

Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura?

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Figlio unigenito, o Dio vivo e santo,
che totalmente condivide con noi l'umana natura,
sta davanti a te come pontefice eterno;
per la forza della sua mediazione
effondi su di noi la tua pietà inesauribile
e fa' che ci uniamo un giorno nel canto della lode perenne
a lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 67 (68), 6b-7a. 36b

Dio regna nel suo santuario.
Egli, che ci raccoglie nella sua casa
come figli uniti e concordi,
darà forza e vigore al suo popolo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua misericordia, o Dio, ci sostenga nella fatica
e nell'impegno dell'esistenza che dividiamo con i nostri fratelli
e doni a tutti la gioia
di riconoscerti sempre come creatore e come Padre.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli benignamente, o Dio, queste offerte
e ascolta la nostra preghiera:
il popolo dei credenti,
radunato nell'unità dal sacrificio che celebriamo,
cresca nella partecipazione alla salvezza
e nella gioia dell'amore fraterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso,
la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria
dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore,
mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto.
Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione,
morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione
ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina.
Per lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto;
al loro canto concedi, o Padre,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 17, 11b

«Padre santo, conserva nel tuo nome
coloro che mi hai dato:
che siano una cosa sola come noi lo siamo» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli circondano adoranti l'altare
e i sacerdoti consacrano il Corpo e il Sangue di Cristo,
cantando gioiosi: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno,
concedi a chi ha celebrato con fede
il mistero della salvezza
di proseguirne l'annuncio e l'efficacia
nell'operosità della vita.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 24 (25),16. 18

Volgi il tuo sguardo misericordioso sopra di me, Signore,
perché sono povero e solo.
Vedi che sono oppresso e travagliato,
perdona tutti i miei peccati.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Dio, ai tuoi figli
la pace e la gioia dello spirito,
infondi nei cuori il disgusto per ogni forma di male
e il desiderio ardente del bene
perché, benedetta e difesa dalla tua grazia,
la nostra vita si adorni di opere giuste.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Es 34, 9

Signore, cammina in mezzo a noi,
perdona le nostre colpe
e fa' di noi il tuo popolo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ascolta, o Dio che tutto puoi, le nostre suppliche
e concedi benevolo il frutto della tua consueta misericordia
a tutti coloro che inviti a confidare nel tuo amore di Padre.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

La tua azione santificatrice, o Dio vivo e vero,
discenda sulle nostre offerte,
e la partecipazione ai divini misteri
ci asterga da ogni contagio di male
e ci conduca al dono della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
lodarti ed esaltarti,
o Padre di immensa misericordia.
Cristo Signore nostro,
mosso a pietà degli errori umani
è voluto nascere dalla Vergine Maria;
con la sua morte volontaria sulla croce
ci ha liberato dalla morte eterna
e con la sua risurrezione
ci ha conquistato a una vita senza fine.
Riconoscenti e gioiosi
per questo dono di grazia,
ci uniamo concordi
alle schiere degli angeli e dei santi
che inneggiano alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 30 (31), 17-18a

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo
e salvami, per tua misericordia.
Che io non resti confuso, Signore,
perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 54, 10; 55, 3

«Il mio amore non ti abbandonerà,
la mia alleanza di pace non verrà meno
– dice il Signore di misericordia –.
Porgete l'orecchio e venite,
ascoltate e avrete la vita:
farò con voi un'alleanza eterna
come promisi a Davide».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che generosamente ci hai saziato
con il pane della salvezza,
libera il nostro cuore
da ogni nascosta ombra di colpa
e difendici dalle insidie di ogni avverso potere.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

X DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. 1Tm 3, 15

La Chiesa è la casa del Dio vivente,
colonna e sostegno della verità.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte e misericordioso,
tu solo puoi dare ai tuoi figli
di servirti in modo lodevole e degno;
fa' che senza inciampi camminiamo
verso i beni da te promessi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 21 (22), 26

Sei tu, Signore, la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai tuoi fedeli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu che conosci il segreto dei cuori,
o Dio vivo e santo,
ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca;
esaudisci i nostri desideri
e donaci di arrivare con la tua grazia all'eredità del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, da te provengono questi doni
e tu li accetti in segno del nostro religioso servizio;
l'offerta che tu trasformi in sacrificio a te gradito
ci apra al premio della gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con la missione di Cristo
hai portato gli uomini a conoscere la verità evangelica
e hai formato la Chiesa, suo mistico corpo,
nell'unità di una sola fede e di un solo Battesimo.

A tutti i popoli hai donato lo Spirito,
operatore mirabile della varietà dei carismi
e artefice di comunione nell'amore;
lo Spirito, che dimora nei figli di adozione
e con la sua presenza ineffabile
riempie e guida tutta la Chiesa.

E noi, lieti e riconoscenti,
unendoci agli angeli e ai santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 22, 17

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!».
E chi ascolta dica: «Vieni!».
Chi ha sete venga,
e chi vuole attinga gratuitamente
l'acqua della vita.

ALLA COMUNIONE Cf. Ap 2, 10c-11

«Sii fedele fino alla morte – dice il Signore –,
e ti darò la corona della vita.
Chi ha orecchi, ascolti
ciò che lo Spirito dice alle Chiese:
“Il vincitore non sarà colpito dalla morte eterna”».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nutri e rinnovi i credenti
alla mensa della parola e del pane di vita,
per questi doni di Cristo Signore
da' ai tuoi figli di crescere nella fede
e di partecipare per sempre
alla gioiosa esistenza del cielo,
con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 61 (62), 9

Sperate in Dio, popoli di ogni luogo,
aprite al suo cospetto il vostro cuore;
egli è il nostro rifugio.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio grande e misericordioso,
rimuovi ogni ostacolo dal nostro cammino,
perché nel vigore del corpo
e nella serenità dello spirito
possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 85 (86), 1a. 2b-3

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami.
Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te.
Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga scenda, o Dio,
la tua desiderata benedizione
e confermi i cuori dei credenti,
perché non si allontanino mai dal tuo volere
e si allietino sempre dei tuoi doni generosi.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre,
deponiamo sul santo altare le nostre offerte;
questa celebrazione
cui prestiamo l'umile nostro servizio
ci porti il dono di un cuore purificato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa
e a lei misticamente si unì con amore sponsale.
Questo mistero mirabile,
raffigurato nel sacramento del Corpo di Cristo,
in questa celebrazione efficacemente si avvera.
Con tutta la schiera degli angeli e dei santi,
noi cantiamo a te, Padre,
per questo prodigio di grazia
ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 88 (89), 2. 51a

Canterò senza fine la pietà del Signore.
Con la mia bocca
annuncerò a tutte le genti la tua verità.
O Signore, ricòrdati di me.

ALLA COMUNIONE

Chi degnamente si ciba dei doni di Cristo
non sarà condannato,
ma salvato per grazia di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento celeste di cui ci siamo nutriti
rinnovi, o Padre,
la nostra coscienza e la nostra vita;
e, poiché abbiamo annunciato in questo mistero
la morte di Cristo
e ne vogliamo condividere la passione redentrice,
donaci di essere nella gloria eterna eredi con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

XII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al Libro delle Vigilie.

ALL'INGRESSO Cf. Ger 29, 11a. 12. 14

Dice il Signore: «I miei pensieri sono di pace e non di afflizione; mi invocherete e io vi esaudirò e vi richiamerò da tutte le regioni della vostra schiavitù».

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guida, o Dio, il cammino della tua Chiesa secondo il disegno del tuo ineffabile amore; tu, che l'hai contemplata e amata prima della creazione del mondo nel segreto della tua eterna vita, serbala nella ricchezza di grazia fino al compimento nella gloria delle tue divine promesse. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 90 (91), 11

Ai suoi angeli Dio comanderà di custodirti in tutti i tuoi passi.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona le colpe che la coscienza rimprovera e concedi, nella tua bontà senza limiti, anche ciò che non osiamo sperare. Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Ti sia gradita, o Padre misericordioso,
l'offerta che esprime il nostro religioso servizio,
e fa' che accresca il nostro amore di figli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tutti noi, creature umane perdute,
siamo salvati dal Figlio tuo fatto uomo.
Ed è proprio della tua gloria immensa
che tu non solo ci soccorra con la tua potenza divina,
ma per mezzo di una natura mortale
ci conduca a salvezza.

In Cristo, nostro fratello e nostro redentore,
si allietano gli angeli e i santi
e per l'eternità adorano lo splendore del tuo volto;
al loro canto, concedi, o Padre,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore mi ha mandato
a proclamare la libertà ai prigionieri.

ALLA COMUNIONE Cf. Sof 2, 7c

Quando il Signore Dio visiterà i suoi servi,
restaurerà le loro sorti.

DOPO LA COMUNIONE

Questo mistero divino,
cui abbiamo partecipato,
ci doni la sobria ebbrezza dello Spirito,
sazi la nostra fame di te,
o Dio eterno e vero,
e ci renda sempre più conformi a Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 144 (145), 4. 7

Ogni epoca tramanda, o Dio, le tue opere
e proclama le tue gesta mirabili.
Dolce nella memoria
resta il ricordo della tua bontà
e l'esultanza per la tua giustizia.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, Padre nostro,
unica fonte di ogni dono perfetto,
infondi in noi l'amore per te e accresci la nostra fede,
perché sotto la tua vigilante protezione
si affermino e si conservino nei nostri cuori
il senso della giustizia e il desiderio del bene.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 26 (27), 4ab

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella sua casa
tutti i giorni della mia vita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Umile e fiduciosa, la tua famiglia, o Dio,
implora da te benedizione e conforto;
difendila e rasserrenala con il tuo aiuto,
donale le grazie necessarie all'esistenza terrena
e preparala ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Il pane e il vino che tu hai creato, o Dio misericordioso,
a sostegno della nostra debolezza,
diventino per noi sacramento di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
che il tuo popolo con cuore sincero
elevi a te, o Padre, l'inno di lode.
Tu nel Sangue di Cristo Signore
con sapienza mirabile lo hai redento.
Amandoci oltre ogni nostro pensiero e ogni attesa,
hai inviato al mondo il tuo Figlio unigenito
perché nell'umiliazione della morte in croce
ricondesce alla gloria
l'uomo che dalla tua bontà era stato creato
e per la propria superbia si era perduto.
Riconoscenti e ammirati,
con tutte le creature adoranti del cielo e della terra,
innalziamo con gioia l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 22 (23), 5

Mi hai preparato una mensa, o Dio d'amore,
il mio calice trabocca di dolcezza.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 4, 16a

Abbiamo riconosciuto il Figlio di Dio
e abbiamo creduto all'amore
che Dio ha per noi.

DOPO LA COMUNIONE

La tua Chiesa, o Dio, Padre nostro,
sia santificata nel vincolo della carità
da questa comunione di fede e di grazia,
segno della nostra fraternità in Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

XIV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Gv 14, 15; 13, 34

«Se mi amate, osservate i miei precetti.
Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate tra voi come io vi ho amato»
– dice il Signore –.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
crea in noi uno spirito generoso e fedele
perché possiamo servirti con cuore puro e leale.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 23c. 24b. 26a

«Quando mostrerò la mia santità in voi
– dice il Signore –
vi radunerò tra le genti e vi darò un cuore nuovo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sostieni, o Dio, il popolo dei credenti
con la molteplice azione della tua grazia
e preservaci da ogni inciampo del male;
non lasciarci mancare mai
gli aiuti necessari alla quotidiana esistenza
e guidaci alla gioia della dimora eterna.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Il mistero che celebriamo
sia segno, o Padre, del nostro servizio
e della nostra interiore dedizione;
fa' che dia gloria al tuo nome
e giovi alla nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

È giusto esaltare la tua gloria
con quest'offerta sacrificale
che in tutta la terra si eleva
dalla sparsa moltitudine delle genti
e per la forza del tuo Spirito
diventa in ogni celebrazione
l'unico santo Corpo del Signore.

E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati
alla comunione di questo pane e di questo calice,
abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive
e di formare un'unica Chiesa.

Per questo mistero di grazia,
uniti a tutte le creature che ti riconoscono Padre,
con voce unanime innalziamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno
che siete miei discepoli:
se vi amerete gli uni gli altri» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 4, 7. 8b. 10a; 2, 17

Amiamoci tra noi perché Dio è amore
e chi ama i fratelli è nato da Dio e vede Dio,
e in questo si attua l'amore di Dio;
e chi compie la volontà di Dio vive in eterno.

DOPO LA COMUNIONE

Padre di misericordia,
che ci hai nutrito generosamente del pane di vita,
ti manifestiamo la nostra riconoscenza e ti imploriamo:
la forza dello Spirito Santo,
che ci hai comunicato in questa celebrazione,
formi e conservi in noi una coscienza pura e sincera.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 17 (18), 19b-20

Il Signore mi ha liberato,
mi ha salvato perché mi ama.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, rifugio dei poveri, speranza degli umili,
salvezza degli infelici,
ascolta con bontà il popolo che ti supplica
e concedi a tutti il conforto
di sentirsi raggiunti e guariti dalla tua grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 12 (13), 6bc

Esulta il mio cuore per la tua salvezza,
canto al Signore che mi dà ogni bene
e inneggio all'Altissimo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte ed eterno,
che sempre guidi e sostieni le tue creature
con amore di Padre,
porgi l'orecchio alla voce di chi ti supplica
e guarda ai desideri dei tuoi servi con volto sereno.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, questi santi doni
che ci hai comandato di offrire
in onore del tuo nome
e fa' che nell'obbedienza fedele alla tua parola
anche la nostra esistenza diventi un'offerta gradita.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu volesti associare alla sofferenza redentrice di Cristo
la Vergine Madre e tutti gli uomini che credono in lui,
perché condividessero la sua condizione di gloria
come membra di un unico corpo.

Egli subì volontariamente la morte,
perché fosse il primo dei nuovi viventi
e davanti a tutti varcasse vittorioso le soglie del regno,
donando ai credenti la certezza
di partecipare con lui alla vita divina.

Questi segni del tuo amore infinito
ci infondono, o Padre, serenità
anche di fronte alla morte
e ci inducono a unirci a tutte le creature beate
che in cielo già contemplano il tuo volto
per elevare insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 7, 2

Dio, mio Signore, in te mi rifugio;
salvami da chi mi perseguita e liberami.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il pane dei santi
e il calice di vita a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e santo,
la celebrazione di questo mistero,
che ci ha fatto pregustare le realtà eterne del cielo,
ci ottenga i benefici necessari alla vita presente
e ci confermi nella speranza dei beni futuri.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



DOMENICHE E SETTIMANE DOPO IL MARTIRIO

I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 30 (31), 3b-4

Tu sei, o Dio, la mia protezione,
il mio rifugio, la salvezza della mia vita.
Tu sei la mia forza e la mia difesa;
nel tuo nome mi guidi e mi sostieni.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel tuo ineffabile amore
hai creato l'universo,
donaci di adorarti sempre
con tutto il nostro essere
e di amare ogni uomo
con affetto giusto e fraterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lam 3, 24-25

Mia eredità è il Signore
e io lo attendo e lo desidero.
Egli è buono con chi a lui si affida,
si dona al cuore che lo ricerca.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente,
ci protegga e ci serbi nel tuo servizio;
e, poiché senza di te
non possiamo operare secondo giustizia,
donaci tu di piacerti in tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre,
l'offerta del tuo popolo;
esaudisci la nostra fiduciosa preghiera
e santifica i nostri giorni.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai tanto amato il mondo
e tanta pietà hai provato per noi,
da mandare il tuo Unigenito come redentore
a condividere interamente la nostra vita,
tranne che nel peccato.
Così nel tuo Figlio fatto uomo
ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto
e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia
ci hai ridonato la primitiva ricchezza
che nella disobbedienza della colpa era andata perduta.
Per questa misericordia che ci ha salvato
cantiamo la nostra gioia
e, uniti ai cori degli angeli e dei santi,
eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. Gv 11, 27*

Credo, Signore, che tu sei il Cristo,
il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

ALLA COMUNIONE Mt 5, 3. 5

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.
Beati i miti perché erediteranno la terra.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai reso partecipi
dell'unico pane e dell'unico calice,
fa' che portiamo frutti di vita eterna
per la salvezza del mondo,
lieti di essere una sola cosa in Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Is 63, 7

Ricorderò l'amore di Dio,
dandogli lode per tutti i suoi doni,
per i beni senza numero che ci ha elargito,
grazie alla sua misericordia che non ha fine.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Rendici, o Padre, attenti e docili
alla voce interiore dello Spirito,
perché ogni nostra parola
concordi con la tua verità,
e ogni atto si conformi al tuo volere.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ger 14, 20-22

Signore, abbiamo peccato contro di te,
ma per il tuo nome non abbandonarci.
Abbiamo fiducia in te, che sei il nostro Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Contro ogni tentazione di orgoglio
donaci, o Dio, la sapienza di un cuore umile;
non abbandonarci ai calcoli incerti
degli accorgimenti umani,
ma serbaci nella protezione
della tua provvidenza che non delude.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli benevolmente i nostri doni,
o Padre di misericordia,
trasformali con la tua azione santificatrice
e rendili per noi segno efficace di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio di infinita potenza.

Nel giorno del Signore (*oppure, nei giorni feriali: Oggi*)
tu riunisci i credenti
a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale.
Così ci illumini con la parola di vita
e, radunati in una sola famiglia,
ci fai commensali alla cena di Cristo.
Per questo dono di grazia e di gioia
noi rinasciamo a più viva speranza
e, nell'attesa del ritorno del Salvatore,
siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli
con amore operoso.

Esultando con tutta la Chiesa
eleviamo a te, o Padre,
unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 42 (43), 4ab. 5

Salirò all'altare di Dio,
al Dio che dona la gioia senza tramonto.
Perché ti rattristi e turbi, anima mia?
Spera in Dio perché confido solo in lui,
mio salvatore e mio Dio.

ALLA COMUNIONE

Ti lodiamo, Signore onnipotente,
glorioso re di tutto l'universo.
Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli,
il lodano i profeti con gli apostoli.
Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati,
che venisti a redimere i peccati.
Noi ti invochiamo, o grande Redentore,
che il Padre ci mandò come pastore.
Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia
che nacque dalla Vergine Maria.
Dal tuo prezioso Sangue inebriati,
fa' che siam da ogni colpa liberati.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre santo e buono,
che ci hai chiamato alla gioia del tuo convito,
fa' che sempre desideriamo questo nutrimento divino
che è principio in noi della vita più vera.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. 2Cor 1, 21-22

Dio stesso ci ha segnato con l'unzione santa,
confermandoci con il dono dello Spirito
che vive nei nostri cuori.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio dell'universo,
che il corso degli eventi
si svolga in conformità al tuo volere
perché possa procedere nella giustizia e nella pace;
e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 14, 17

Il regno di Dio
è pace e giustizia
e gioia nello Spirito Santo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che manifesti la tua grandezza
soprattutto nella misericordia e nel perdono,
esercita su di noi la molteplice azione della tua grazia;
serbaci nella speranza viva e operosa dei beni promessi
e donaci un giorno di entrare nel regno dei cieli.
Per Cristo, nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte che deponiamo sull'altare
per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti,
e ridonale ai tuoi figli devoti,
rese segno e principio di vita redenta.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo
tu doni nuove energie alla tua Chiesa
e lungo il suo cammino
mirabilmente la guidi e la proteggi.
Con la potenza dello Spirito
le assicuri il tuo sostegno,
ed essa, nel suo amore fiducioso,
non si stanca mai di invocarti nella prova
e nella gioia sempre ti glorifica
per Cristo Signore nostro.

A lui cantano i cieli e la terra,
a lui gli angeli e i santi innalzano la lode perenne;
anche noi uniamo la nostra voce
ed esultando inneggiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Rm 5, 5; 8, 11c

L'amore di Dio è diffuso nei nostri cuori
per il dono dello Spirito che vive in noi.

ALLA COMUNIONE

Accorrete all'altare di Dio, purificate i vostri cuori,
siate pieni di Spirito Santo, ricevendo il Corpo e il Sangue
di Cristo a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito,
o Dio, che hai nutrito la tua famiglia
con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio unigenito,
perché ti possiamo rendere testimonianza,
non solo a parole ma con le opere e con la vita,
e così meritiamo di entrare nel tuo regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 80 (81), 17

Ci hai nutrito, Signore,
con fiore di frumento,
ci hai saziato con miele dalla roccia.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi
con cuore puro e con animo illuminato;
tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa,
pietosamente risanaci con la tua grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gv 6, 51

«Io sono il pane vivo disceso dal cielo
– dice il Signore –.
Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò
è la mia carne per la vita del mondo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre,
di difendere questa tua famiglia
e di conservarle la tua misericordia
perché ti sia sempre obbediente
e possa gustare la soavità dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

ODio, che nel pane e nel vino
offri all'uomo l'alimento dell'esistenza terrena
e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito,
non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno.
Per Cristo nostro Signore.

Con la preghiera eucaristica V si usi il prefazio di una delle altre domeniche dopo il Martirio.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie sempre,
Dio onnipotente e misericordioso.
Cristo, sacerdote vero ed eterno,
istituì il rito del sacrificio perenne,
a te per primo si offrì vittima di salvezza
e comandò a noi
di perpetuare l'offerta in sua memoria.
Il suo Corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza;
il suo Sangue per noi versato
è nostra bevanda e ci lava da ogni colpa.
Per questo prodigio di immenso amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 11, 26

Ogni volta che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,
annunciate la morte del Signore,
fino a che venga.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Cor 10, 16

Il calice della benedizione,
che noi benediciamo,
è comunione con il Sangue di Cristo;
il pane che noi spezziamo,
è comunione con il Corpo di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e vero,
che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero,
memoriale perenne della passione redentrice,
fa' che giovi veramente alla nostra salvezza
questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Sof 3, 16-17a

Non temere, Sion,
non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo
hai posto il fondamento di tutta la legge,
fa' che, osservando i tuoi comandamenti,
meritiamo di entrare nella vita eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 24 (25), 6. 8

Ricòrdati, o Dio,
del tuo amore eterno e misericordioso.
Nella dolcezza e nella giustizia
il Signore condurrà i peccatori
sulla retta strada.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia
la tua benedizione santificatrice,
che la preservi da ogni male
e la guidi alla felicità del premio eterno sperato.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi,
o Dio giusto e santo,
e ci ottenga la ricompensa, promessa
a chi è fedele al tuo volere.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Ti sei chinato sulle nostre ferite
e ci hai guarito,
donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe,
una misericordia più grande della nostra colpa.
Così anche il peccato,
in virtù del tuo invincibile amore,
è servito a elevarci alla vita divina.
Con sorprendente larghezza
hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo
e ci hai dato di condividere con Cristo risorto
l'eterna eredità della tua gloria.
In lui si allietano il cielo e la terra,
in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome;
al loro canto uniamo la nostra umile voce
e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lam 3, 25; Sal 33 (34), 11

Buono è il Signore con chi a lui si affida,
si dona al cuore che lo ricerca.
Chi si crede ricco è misero e patisce la fame,
chi cerca il Signore non manca di nulla.

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 5, 2

Camminiamo nella carità,
come anche Cristo ci ha amato
e ha dato se stesso per noi,
offrendosi in sacrificio di soave profumo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo,
il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto
diventi per noi principio di vita nuova
e, unendoci a te nella carità,
doni al nostro spirito
perenne fecondità di opere giuste.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO 1Pt 2, 9

Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale,
la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato
perché proclami le meraviglie di lui,
che vi ha chiamato dalle tenebre
all'ammirabile sua luce.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Vieni, o Dio misericordioso,
e proteggi i tuoi figli che solo in te ripongono ogni loro speranza;
libera il nostro cuore da ogni affetto colpevole
e custodiscilo nella fedeltà alla tua legge
perché, contenti di quanto basta a sostenerci nella vita terrena,
possiamo attendere fiduciosi
l'eredità che ci è stata promessa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Pt 2, 10

Voi un tempo eravate «non popolo»,
ora siete il popolo di Dio;
un tempo esclusi dalla misericordia,
ora invece l'avete conseguita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Effondi largamente, o Dio, la tua misericordia
sul popolo che ti implora;
fa' che i tuoi figli seguano senza stanchezza
la strada dei tuoi precetti,
perché ricevano conforto nei giorni fuggevoli della vita
e arrivino a conseguire la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, che ricolmi di grazia
la celebrazione dei tuoi misteri,
rendi degno il nostro servizio in questo santo rito
e apri il nostro cuore a ricevere con frutto
i tuoi doni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio
nel mistero pasquale: egli ci ha tratto
dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarcì stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo di sua conquista,
per annunciare al mondo la tua potenza, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce.
Riconoscenti e gioiosi,
ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi
che elevano a te il loro inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 1Pt 2, 5

Siete collocati come pietre vive
a formare il tempio del Signore.
Siete un sacerdozio santo,
chiamato a offrire sacrifici spirituali
che Gesù Cristo rende a Dio graditi.

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 1, 4

Prima che il mondo fosse creato,
il Padre ci ha scelto in Cristo
perché al suo cospetto fossimo santi e senza macchia,
nella carità.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nella celebrazione di questo mistero
ci hai fatto partecipi della vita di Cristo,
trasformaci a immagine del tuo unico Figlio
e donaci un giorno di condividere l'eredità eterna con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Ap 7, 9a-b. 10

Apparve una folla immensa,
che nessuno poteva contare,
di ogni gente, tribù, popolo e lingua.
Tutti stavano in piedi
davanti al trono e davanti all'Agnello
e gridavano a gran voce:
«La salvezza appartiene al nostro Dio,
che siede sul trono, e all'Agnello».

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero,
e conforta con la tua grazia i nostri cuori;
donaci di attendere con gioiosa dedizione
al canto della tua lode
e di crescere nell'amore fraterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 149, 1

Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei santi.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Non abbandonarci, o Dio,
e non privarci dei tuoi doni di grazia;
venga dalla pietà del tuo cuore di Padre
quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, le nostre offerte
in questo incontro mirabile
della nostra povertà e della tua grandezza:
noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono,
tu donaci in cambio te stesso.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa
e a lei misticamente si unì con amore sponsale.
Questo mistero mirabile,
raffigurato nel sacramento del Corpo di Cristo,
in questa celebrazione efficacemente si avvera.
Con tutta la schiera degli angeli e dei santi,
noi cantiamo a te, Padre,
per questo prodigio di grazia
ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 2, 7

Chi ha orecchi, ascolti
ciò che lo Spirito dice alle Chiese:
«Al vincitore darò da mangiare
dell'albero della vita
che sta nel paradiso di Dio».

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 5, 29-30

Cristo nutre e accresce la sua Chiesa
perché siamo membra del suo corpo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che alla tua mensa
ci hai nutrito con il pane del cielo,
fa' che questo divino alimento
ravvivi in noi l'amore per te
e ci spinga a vederti e a servirti
nei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



III domenica di ottobre

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Dt 27, 4-7

Quando avrete passato il Giordano, elevate al Signore
un altare di pietre non toccate dal ferro;
su questo altare offrirete olocausti
e vittime di pace al vostro Dio.

oppure: Mt 21, 13; Lc 11, 10

«La mia casa è casa di preghiera – dice il Signore –;
in essa chi chiede ottiene,
chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Con pietre vive ed elette
tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno;
effondi la tua santità sul Duomo di Milano,
chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani,
e fa' che quanti in esso invocheranno il tuo nome
sperimentino il conforto della tua protezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Questo è il tempio del Signore,
edificato dal sommo sacerdote.
Acceda il popolo al santuario e canti un canto nuovo:
«Gloria a te, Signore, Dio onnipotente».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte ed eterno,
che vivi e operi in tutta la tua creazione,
proteggi con speciale benevolenza il Duomo di Milano,
costruito secondo la tua volontà e a te dedicato;
vi si infranga ogni avverso potere
e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio
di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Da te riceviamo, o Padre,
il pane e il vino che ora ti offriamo;
vieni e anima con la tua santificante presenza
il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria
e sii per noi tutti sostegno e difesa
in ogni momento della nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore Gesù ha reso partecipe la sua Chiesa
della sovranità sul mondo che tu gli hai donato
e l'ha elevata alla dignità di sposa e di regina.
Alla sua arcana grandezza si inchina l'universo
perché ogni suo giudizio terreno è confermato nel cielo.
La Chiesa è la madre di tutti i viventi, sempre più gloriosa di figli
generati ogni giorno a te, o Padre, per virtù dello Spirito Santo.
È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci
e, appoggiata all'albero della croce, si innalza al tuo regno.
È la città posta sulla cima dei monti,
splendida agli occhi di tutti,
dove per sempre vive il suo Fondatore.
Ammirati di tanta bellezza,
uniamo la nostra voce al canto che risuona
nella Gerusalemme celeste
e insieme con gli angeli e con i santi
gioiosamente inneggiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Esd 3, 1-3

Tutto il popolo come un sol uomo
si radunò a Gerusalemme;
venne il sacerdote con i leviti
e consacrarono l'altare del Signore
per offrirvi olocausti al nostro Dio.

oppure: Ef 2, 19

Non siete più stranieri né ospiti,
ma concittadini dei santi e familiari di Dio.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Re 9, 3

«Ho ascoltato la preghiera che mi hai rivolto
– dice il Signore –,
ho consacrato questa casa che mi hai costruito
e vi porrò il mio nome per sempre».

DOPO LA COMUNIONE

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero,
ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione
e, poiché ha celebrato questo rito festoso,
ne riceva i doni spirituali.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.



DOMENICHE E SETTIMANE DOPO LA DEDICAZIONE

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

ALL'INGRESSO Cf. Sal 144 (145), 4. 7

Ogni epoca tramanda, o Dio, le tue opere
e proclama le tue gesta mirabili.
Dolci nella memoria
restano il ricordo della tua bontà
e l'esultanza per la tua giustizia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Nella luce del Vangelo che proclamiamo
e nella divina forza del sacramento,
tu rendi vivi e presenti in mezzo a noi, o Dio,
gli eventi che ci hanno portato a libertà perfetta;
rianima la nostra speranza, accresci e rinnova l'amore
perché ci sia dato di testimoniare più efficacemente nel mondo
il mistero di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 26 (27), 4ab

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella sua casa
tutti i giorni della mia vita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ci conforti e ci doni coraggio, o Padre santo,
la tua pietà che non abbandona,
fino al giorno gioioso in cui ci aprirai le porte della tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre onnipotente,
l'offerta che presentiamo alla tua azione santificatrice;
purifica da ogni contagio di male
e rinnova con la grazia di questo sacramento il cuore dei credenti
che si nutriranno al tuo santo convito.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
lodarti e ringraziarti, Dio onnipotente,
per ogni bene elargito dalla tua misericordia.
Tutti per nome ci hai chiamati alla vita
con amore di Padre,
affidando a ciascuno una propria missione.
Incontro, sul nostro cammino,
ci hai mandato il tuo Figlio unigenito
che a noi mirabilmente si unisse
in un vincolo di eterna amicizia.
Hai voluto associare il nostro destino
alla storia della sua redenzione
e ci hai reso figli della Chiesa
perché fossimo solerti operatori di pace
e coraggiosi annunciatori del Vangelo nel mondo.
Grati e riconoscenti,
con gli angeli e con i santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 22 (23), 5

Mi hai preparato una mensa, o Dio d'amore,
il mio calice trabocca di dolcezza.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 4, 16a

Abbiamo riconosciuto il Figlio di Dio
e abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che rinnovando gli antichi prodigi
ristori e sostieni il tuo popolo
nell'arduo cammino della vita di fede
con il pane disceso dal cielo,
guida i nostri passi sulla strada della salvezza
e, per il vigore di questo cibo divino,
fa' che arriviamo a contemplare
la fulgente bellezza del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE Il mandato missionario

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 30 (31), 3b-4

Tu sei, o Dio, la mia protezione,
il mio rifugio, la salvezza della mia vita.
Tu sei la mia forza e la mia difesa;
nel tuo nome mi guidi e mi sostieni.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

In questo giorno che ci raduna attorno all'altare,
donaci, o Dio, di celebrare con coscienza pura
i misteri della nostra libertà e della nostra salvezza;
rinnova ancora una volta l'animo nostro
e serba certa in noi la riconquistata speranza
di ereditare la vita eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lam 3, 24-25

Mia eredità è il Signore
e io lo attendo e lo desidero.
Egli è buono con chi a lui si affida,
si dona al cuore che lo ricerca.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Concedi il dono dell'amore filiale, o Dio santo e buono,
a chi ti supplica nell'umiltà e nella fede;
fa' che i credenti ti esprimano una riconoscenza senza fine
e cantino gioiosi la gloria della tua provvidenza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, fonte del vero amore e della pace,
guarda benevolo le offerte e le preghiere dei tuoi figli:
donaci di conservare sempre più radicato nel cuore e nella vita
l'impegno di unione e di carità significato da quest'azione sacrificale.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere, come corpo di Cristo,
la Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace che splende nella città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, uniti ai cori degli angeli e dei santi,
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode: Santo...

oppure:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu sei il padrone della messe
e mandi operai alla tua vigna.
Nella tua bontà non lasci mancare ai piccoli
chi spezzi il pane del Vangelo
da loro implorato con umile cuore
e porti ai poveri e agli oppressi
il dono della sospirata liberazione.
Per questo disegno di grazia,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
innalziamo a te l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 11, 27

Credo, Signore, che tu sei il Cristo,
il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

ALLA COMUNIONE Mt 5, 3. 5

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.
Beati i miti perché erediteranno la terra.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno,
che ci hai radunato oggi nel nome di Gesù
a celebrare le lodi della tua azione di salvezza,
fa' che possiamo sperimentare nella gioia dell'amore fraterno,
secondo la sua promessa,
la permanente presenza tra noi del nostro Signore e Maestro,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

La partecipazione delle genti alla salvezza

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Is 37, 17a. 20

Porgi l'orecchio, Signore, e ascolta:
salvaci tu, Dio nostro,
perché tutti conoscano che tu sei il solo Dio.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Abbi misericordia, o Dio, dei tuoi servi
ed effondi su di noi la varietà dei tuoi doni;
tieni viva e ardente nel nostro cuore
la fiamma della fede, della speranza e della carità,
perché ci sia dato di perseverare
con vigile impegno
nell'osservanza della tua legge.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ger 29, 13. 14

«Mi troverete – dice il Signore –
se mi cercherete con tutto il cuore.
E vi ricondurrò liberi da tutti i luoghi
dove siete schiavi e dispersi».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti supplichiamo, o Dio onnipotente e infinito:
allontana dalla tua Chiesa ogni ombra di male
e nella tua bontà concedile largamente
ogni aiuto che giovi a salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre misericordioso, i nostri doni
e da questa offerta della tua Chiesa
fa' scaturire per noi
la sorgente inesauribile della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Con la missione di Cristo
hai portato gli uomini a conoscere la verità evangelica
e hai formato la Chiesa, suo mistico corpo,
nell'unità di una sola fede e di un solo Battesimo.
A tutti i popoli hai donato lo Spirito,
operatore mirabile della varietà dei carismi
e artefice di comunione nell'amore;
lo Spirito, che dimora nei figli di adozione
e con la sua presenza ineffabile riempie e guida tutta la Chiesa.
E noi, lieti e riconoscenti,
unendoci agli angeli e ai santi
eleviamo a te, o Padre, l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 28, 20b

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
sino alla fine del mondo»
– dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Gv 17, 20-21

«Padre, prego per loro: siano una cosa sola
perché il mondo creda che mi hai mandato»
– dice il Signore –.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo convito
doni alle nostre ferite,
o Dio onnipotente,
la medicina della tua infinita misericordia
e ci renda a te graditi in ogni azione.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



Ultima domenica dell'anno liturgico
**NOSTRO SIGNORE
GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO**
SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Ap 5, 12; 1, 6

L'Agnello che è stato immolato
è degno di ricevere potenza e gloria divina,
forzezza e onore.
A lui la lode e il dominio nei secoli dei secoli.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai voluto rinnovare tutte le cose
in Cristo, tuo Figlio e Re dell'universo,
fa' che ogni creatura,
ricondata alla libertà della grazia,
ti serva e ti lodi senza fine.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Ave, Re nostro, che solo avesti pietà dei nostri errori:
obbediente al volere del Padre,
ti lasciasti condurre sulla croce
come agnello mansueto destinato al sacrificio.
A te siano gloria, osanna, trionfo e vittoria,
a te la più splendente corona di lode e di onore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Gesù Cristo,
che immolandoti sull'altare della croce
hai dato vita e salvezza al genere umano,
ispira a quanti sono avvolti
nelle tenebre del peccato e dell'errore
di cercare in te la luce vera e la vita
e di adorarti come unico re,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre,
il sacrificio della nostra riconciliazione;
e umilmente ti preghiamo:
conceda a tutti i popoli
il dono dell'unità e della pace
lo stesso Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, Padre santo,
Dio di infinita grandezza.
Tu con gioiosa effusione di grazia
hai consacrato sacerdote eterno e re dell'universo
il tuo unico Figlio, Gesù Cristo,
perché, sacrificando se stesso sull'altare della croce
come vittima immacolata di pace,
portasse a compimento il mistero della nostra salvezza
e, costituito Signore di tutte le creature,
presentasse a te, Dio altissimo e immenso,
un regno universale ed eterno:
regno di verità e di vita,
regno di santità e di grazia,
regno di giustizia, di amore e di pace.
Noi oggi contempliamo la gloria del nostro Redentore
che, assiso alla tua destra, con te è sovrano del mondo,
e, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo l'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 88 (89), 12. 15a

A te, o Signore, appartengono i cieli e la terra,
tu hai fatto il mondo e tutte le creature;
il tuo trono riposa sulla giustizia.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 28 (29), 10b. 11b

Sta sul suo trono il Signore, regna in eterno
e benedice il suo popolo nella pace.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutrito con il pane della vita immortale,
fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Signore dell'universo,
per regnare anche noi un giorno nella gloria senza fine,
con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

ULTIMA SETTIMANA DELL'ANNO LITURGICO

ALL'INGRESSO Cf. 1Cr 16, 9-11

Cantate al Signore e inneggiate,
annunciate tutti i suoi prodigi.
Lodate il suo santo nome,
si allieti il cuore di chi lo ricerca.
Cercate il Signore ed egli vi darà forza,
cercate sempre il suo volto.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella grazia dell'adozione
ci hai chiamato a diventare figli della luce,
donaci di restare sempre nella tua verità,
perché, non più avvolti dall'oscurità dell'errore,
possiamo illuminare realmente la notte del mondo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Na 1, 7. 3a

Il Signore è buono e ci consola
nel giorno del dolore;
il Signore è forte e paziente,
non dimentica chi si affida a lui.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il tuo Spirito, o Padre, ci sorregge e ci guida,
la tua protezione ci salva;
esaudisci benevolo la nostra supplica
e con la provvidenza dei tuoi benefici
aiuta la nostra debole fede.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre
salga a te, o Dio, come offerta pura e santa
e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nel tuo misterioso disegno d'amore
hai disposto che la nostra esistenza
iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto
e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno.

Tu, che dalla polvere ci hai plasmato
con la potenza della tua parola,
ora generosamente ci elevi
fino alla vita divina.

Lieti per questa speranza,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
rivolgiamo a te, o Padre,
l'inno di riconoscenza e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 103 (104), 13b. 14c-15a

Con il frutto delle tue opere
sazi la terra, o Signore;
tu produci il pane dalla terra
e il vino che allieta il cuore dell'uomo.

ALLA COMUNIONE 1Cor 10, 16

Il calice della benedizione,
che noi benediciamo,
è comunione con il Sangue di Cristo;
il pane che noi spezziamo,
è comunione con il Corpo di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

La potenza divina di questo sacramento
pervada, o Padre, il nostro cuore e la nostra vita
perché domini in noi
non la mentalità dell'uomo terreno,
ma lo spirito nuovo
che in questa celebrazione ci è stato donato.
Per Cristo nostro Signore.